



COMUNE DI MONTEPRANDONE PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

FINANZIAMENTO PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

COMPONENTE 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
INVESTIMENTO 1.1: piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO IN VIA SPIAGGE, FRAZIONE CENTOBUCHI

CUP: G55E25000130006

Progetto Esecutivo

ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE

LOCALIZZAZIONE Via Spiagge, fraz. Centobuchi

PROPONENTE Comune di Monteprandone

RUP Geom. Pino Cori

PROGETTISTI arch. Alessio Marini

team di progettazione:
arch. Luigi Cameli
ing. Caterina Manfrini

DATA: LUGLIO 2025

SCALA:

ELABORATO

DISCIPLINA	TIPOL.	N. ELAB	REV
------------	--------	---------	-----

TA - R 04 _ 00

revisione	Data	Descrizione	redatto	verificato	approvato
00	Luglio 2025	1° Emissione	CM	AC	AC

Sommario

1. **PREMESSA.....2**

2. **OGGETTO.....2**

3. **INDIVIDUAZIONE DI CAVE E DISCARICHE5**

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE MATERIE

1. PREMESSA

La presente relazione è prodotta in riferimento alla lettera i) comma 1 art. 26 del D.P.R. 207/2010 ed indica i fabbisogni di materiali da approvvigionare, al netto dei volumi reimpiegati e degli esuberi di materiali di scarto necessari per la costruzione dell'asilo nido in via Spiagge, nel comune di Monteprandone (frazione Centobuchi). Inoltre, saranno individuate, all'interno della relazione, le cave e le discariche, maggiormente vicine all'area di cantiere, per l'approvvigionamento e lo smaltimento delle terre e rocce da scavo.

Inoltre, sono indicate le soluzioni e le sistemazioni finali oltre al quadro normativo attualmente in vigore.

2. OGGETTO

Il lotto individuato, di proprietà comunale e catastalmente individuato al foglio 19 particella 912, si trova a Monteprandone, nella frazione di Centobuchi, nella sua parte più occidentale. Esso è lambito da Contrada/Via Spiagge, ma si colloca in posizione rialzata rispetto a quest'ultima. L'accesso al lotto, infatti, non avviene direttamente da Via Spiagge, bensì da una strada di servizio che serve le palazzine adiacenti, ovvero Via Cesare Battisti.



C_MATERIALI PRODOTTI: STIMA DELLA QUALITÀ E QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI DALLA DEMOLIZIONE

Il progetto non prevede alcuna demolizione, essendo l'asilo nido una nuova costruzione, perciò si prevede la produzione di soli materiali provenienti dalle operazioni di scavo di sbancamento per le opere di fondazione e per la messa in opera dei pali. Le terre provenienti da tali operazioni, dopo adeguate analisi, saranno riutilizzate nella loro totalità per la risistemazione del terreno circostante. Non si prevede l'approvvigionamento di materiali inerti e da cava.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva, tratta dal computo metrico estimativo, in cui vengono riportate le quantità di materiale movimentato in sede di cantiere:

VOCE C.M.E.	LAVORAZIONE	QUANTITA'	UM
01.20.001.004	Terre provenienti dallo scavo dei pali	95,03	m ³
02.01.001	Scavo di sbancamento con uso di mezzi meccanici. Scavo di sbancamento eseguito con uso di mezzi meccanici di materie di qualsiasi natura e consistenza, asciutte, bagnate o melmose, esclusa la roccia da mina ma compresi i trovanti rocciosi ed i relitti di muratura fino a m ³ 0,50, compreso lo spianamento e la configurazione del fondo. <i>Scavo per raggiungimento quota -0.60 m</i>	508,00	m ³
02.01.003.001	Scavo a sezione obbligata con uso di mezzi meccanici. Scavo a sezione obbligata, eseguito con uso di mezzo meccanico, di materie di qualsiasi	40,50	m ³

	natura e consistenza asciutte, bagnate o melmose, eseguito anche in presenza di acqua con battente massimo di cm 20, esclusa la roccia da mina ma compresi i trovanti rocciosi e i relitti di murature fino a m ³ 0,50. Sono inoltre compresi: la demolizione delle normali sovrastrutture tipo pavimentazioni stradali o simili; il tiro in alto delle materie scavate; l'eventuale rinterro delle materie depositate ai margini dello scavo, se ritenute idonee dalla D.L.. Sono compresi: l'onere per il carico in alto, la movimentazione nell'ambito del cantiere dei materiali provenienti dagli scavi ed il relativo carico su automezzo meccanico. Sono da computarsi a parte le eventuali opere di protezione (sbatacchiature) ed il trasporto a discarica con i relative oneri. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Scavi fino alla profondità di m 3,00. <i>Scavo per raggiungimento quota -0.45 m esterno</i>		
02.02.001.001	Rinterri con uso di mezzi meccanici. Rinterro o riempimento di cavi o di buche con materiali scevri da sostanze organiche. Sono compresi: la fornitura a bordo scavo dei materiali da utilizzare; gli spianamenti; la costipazione e la pilonatura a strati non superiori a cm 30; la bagnatura e necessari ricarichi; i movimenti dei materiali per quanto sopra eseguiti con mezzi meccanici; la cernita dei materiali. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Con materiale proveniente dagli scavi di cantiere.	200,00	m ³
02.02.001.004	Rinterri con uso di mezzi meccanici. Rinterro o riempimento di cavi o di buche con materiali scevri da sostanze organiche. Sono compresi: la fornitura a bordo scavo dei materiali da utilizzare; gli spianamenti; la costipazione e la pilonatura a strati non superiori a cm 30; la bagnatura e necessari ricarichi; i movimenti dei materiali per quanto sopra eseguiti con mezzi meccanici; la cernita dei materiali. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Con misto di pezzatura fino a mm 100 proveniente da cave di prestito.	155,70	m ³

Il cantiere risulta, perciò, essere di *piccole dimensioni* (art. 2, comma 1, lettera v) D.P.R. 120/2017) in quanto la produzione di terre e rocce da scavo è inferiore a 6.000 mc. Per questo i materiali potranno essere assoggettati al regime di sottoprodotti e non di rifiuti. Le condizioni per le quali possono essere assimilate a sottoprodotti sono:

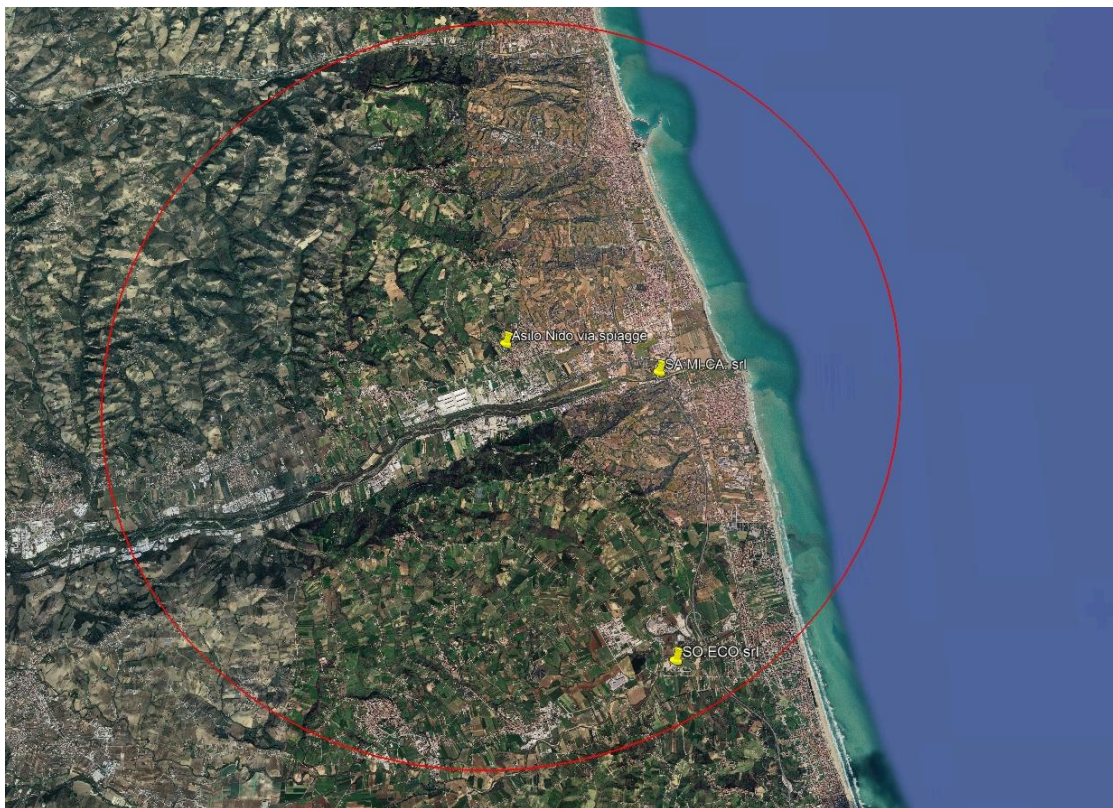
- Sono generate durante la realizzazione di un'opera, di cui costituiscono parte integrante e il cui scopo primario non è la produzione di tale materiale;
- Il loro utilizzo è conforme alle disposizioni del piano di utilizzo e si realizza:
 - nel corso dell'esecuzione della stessa opera nella quale è stato generato o di un'opera diversa, per la realizzazione di rinterri, riempimenti, rimodellazioni, rilevati, miglioramenti fondiari o viari, recuperi ambientali oppure altre forme di ripristini e miglioramenti ambientali;
 - in processi produttivi, in sostituzione di materiali di cava;
- sono idonee ad essere utilizzate direttamente, ossia senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale;
- soddisfano i requisiti di qualità ambientale espressamente previsti dal Capo III del citato DPR.

Il cantiere in esame rispetta i requisiti necessari, sopra esposti, alla qualifica delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti: i materiali da scavo verranno sottoposti al regime dei sottoprodotti di cui all'art. 184-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e saranno soggetti a tutte le prescrizioni (dichiarazione di utilizzo, documento di trasporto, dichiarazione di avvenuto utilizzo, etc.) definite nel D.P.R. n°120 del 13.06.2017.

3. INDIVIDUAZIONE DI CAVE E DISCARICHE

Nell'immagine sottostante si indica il sito di progetto e le due principali e più vicine cave e discariche all'interno di un raggio di 10 km. Sono state evidenziate le due principali cave e discariche.

- SO.ECO srl
- SA.MI.CA. srl



Si specifica come si riportino tali impianti unicamente al fine di verificarne la presenza nel ristretto raggio del cantiere in oggetto; sarà comunque compito dell'appaltatore aggiudicatario selezionare l'impianto da utilizzare.